

*Cirene e i Libyi*. Quaderni di Archeologia della Libia 12. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1987. 432 p., 554 fig., 11 tav. ITL 700.000.

Questo volume raccoglie contributi del simposio "Cirene e i *Libyi*" tenutosi in due sessioni nel 1981 all'Università di Roma "La Sapienza" e all'Università di Urbino. Dico subito che si tratta di un volume molto importante i cui contributi raggiungono, in gran parte, una notevole qualità scientifica; anche la stampa è impeccabile. Per dare un'idea della sua ricchezza, ne riproduco prima il contenuto: L. Braccesi, Antenoridi, Veneti e Libyi; S. Tinè, Ceramica prebattiaca nell'area cirenea; I. Baldassarre, Tracce dell'abitato prebattiaco ad Ovest dell'Agorà di Cirene; G. Pugliese Carratelli, KYPHNAIKA; A. Laronde, Isocrate et Cyrène; M.T. Jerrary, Some observations about local influence on Greek sculpture in Cyrene; Fr. Chamoux, Diodore de Sicile et la Libye; D. White, Demeter Libyssa, Her Cyrenean cult in light of the recent excavations; C. Dobias-Lalou, Noyau grec et éléments indigènes dans le dialecte cyrénéen; P. Pensabene, Statuine fittili votive della *χώρα* cirenea; M.L. Lazzarini, Libyi nell'esercito di Cirene; E. Livrea, L'episodio libyco nel quarto libro delle "Argonautiche" di Apollonio Rodio; S. Stucchi, Il Naiskos "di Lysanias" riconsiderato; E. Fabbricotti, Divinità greche e divinità libie in rilievi di età ellenistica; O. Masson, Remarques d'onomastique cyrénéenne: quelques noms masculins en -is; S. Stucchi, L'architettura funeraria suburbana cirenaica in rapporto a quella della chora viciniore ed a quella libya ulteriore, con speciale riguardo all'età ellenistica; J. Reynolds, Libyans and Greeks in rural Cyrenaica; E. Catani, Per un'iconografia di Libya in età romana; L. Gasperini, Echi della componente autoctona nella produzione epigrafica cirenaica; M. Luni, Il Santuario rupestre *libyo* delle "Immagini" a fronte (Cirenaica). Testimonianze della cultura *libya* in ambiente greco-romano: originalità e dipendenza; L. Bacchielli, La scultura *libya* in Cirenaica e la variabilità delle risposte al contatto culturale greco-romano; J. Reynolds - L. Bacchielli, Catalogo delle stele funerarie antropomorfe; G. Caputo, Sinesio di Cirene tra Costantinopoli e i *Libii*.

Vediamo quindi che i contributi sono storici, archeologici e filologici e che anche la documentazione epigrafica gioca un ruolo importante. La primaria importanza del volume consiste nella larga ed estesa discussione dei materiali archeologici, nella quale vengono trattati, come documenti di confronto, anche materiali da altre regioni del mediterraneo, mettendo così in risalto i legami artistici con le vicine province fino alla Siria. Ma questi legami si possono evidenziare anche tramite analisi storiche e filologiche. O. Masson, ad es., nel suo breve, ma importante contributo su nomi maschili in -ις a Cirene, ha potuto dimostrare similitudini dell'onomastica di Cirene con quella cretese e cipriota.

*Heikki Solin*